

La svolta

# Mps, si decide su Profumo: dipendenti in piazza

Venerdì caldo per la banca di Siena: in tremila, da tutta Italia, protestano contro i tagli. Contestato il sindaco

Venerdì caldo per il Monte dei Paschi di Siena. Alla vigilia della riunione della Fondazione Mps che dovrebbe sancire il ritorno di Alessandro Profumo al vertice di una banca, quella del Monte appunto, per le vie della città del Palio sfilano oltre 3mila dipendenti per protestare contro il piano taglia-costi varato dal consiglio dell'istituto.

Il tutto mentre in serata il numero uno di Equinox, Salvatore Mancuso, ha annunciato il via libera all'offerta vincolante per l'acquisto dall'Ente di una partecipazione rilevante di Banca Mps.

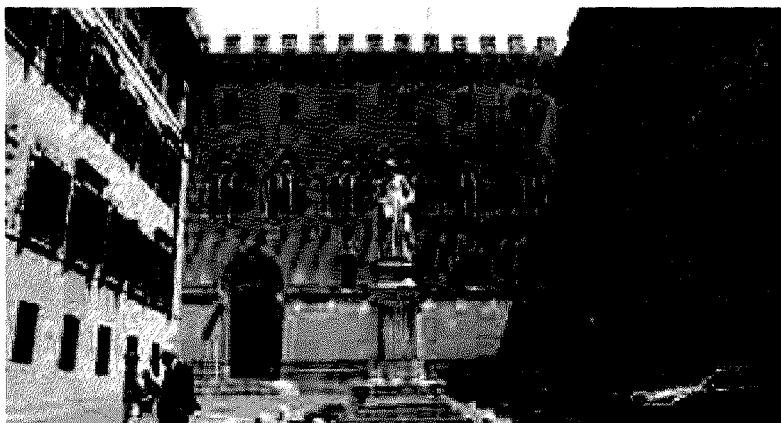
Insomma, resta alta l'attenzione intorno alla banca di Rocca Salimbeni, in attesa soprattutto dell'incontro di oggi della deputazione amministratrice che in giornata potrebbe trovare la quadratura sui nomi della lista di maggioranza da candidare all'assemblea degli azionisti convocata il 27 aprile per il rinnovo del Consiglio d'amministrazione. E, salvo colpi di scena, il successore di Giuseppe Mussari alla presidenza di Mps dovrebbe essere Profumo, affiancato da Alfredo Monaci, ex Margherita, fratello del presidente del Consiglio regionale della Toscana, Alberto.

Aspettando l'attesa fumata bianca, però, a Siena sono scesi in piazza ieri i dipendenti al fianco delle principali sigle sindacali del comparto bancario (Fabi, Fiba, Fisac, UILCA e Dircredito). È stata una manifestazione imponente. Migliaia i "montepaschini" arrivati da tutta Italia, dal Piemonte al Veneto, isole comprese: almeno 2.500 secondo le forze dell'ordine sulla base degli oltre 40 pullman arrivati, 7-8.000 secondo gli organizzatori. Al corteo, come era previsto, ha partecipato anche il sindaco di Siena, Franco Ceccuzzi, che però ha dovuto lasciare la manifestazione dopo le aspre contestazioni arrivate dai dipendenti, essendo la Fondazione Mps espressione delle istituzioni locali.

Intanto, proprio all'ente sta per arrivare l'offerta di Equinox interessata a rilevare una quota, tra l'11 e il 13 per cento di Mps, che la Fondazione ha dovuto mettere sul mercato per abbattere il miliardo di debiti verso le tredici banche creditrici che hanno finanziato i recenti aumenti di capitale dell'istituto.

Secondo quanto si apprende, entro metà settimana dovrebbero arrivare tutte le offerte vincolanti che potrebbero raggiungere anche quota cinque. Mancuso, contattato telefonicamente, ha spiegato che la sua offerta è stata deliberata da Equinox ed «è pronta per essere depositata». L'ex numero uno del Banco di Sicilia ha poi sottolineato che nei confronti di Profumo «non c'è niente di personale», e che «la designazione del presidente è di esclusiva competenza della Fondazione. L'interesse di

Equinox e dei suoi investitori è che io sia il garante della realizzazione del piano industriale».



**La proposta**  
Equinox lancia l'offerta alla Fondazione: acquisirà tra l'11 e il 13%

